

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 5 maggio 1953 concernente il sussidiamento delle opere
di raggruppamento dei terreni nel Comune di Dalpe

(del 30 giugno 1953)

Il raggruppamento dei terreni a Dalpe di cui il progetto di massima venne approvato con decreto 5 luglio 1945 viene presentato ora nei suoi dettagli dopo circa 8 anni. Da questo fatto è sorta in Commissione la domanda a sapere le cause del ritardo nella presentazione del progetto definitivo e nella richiesta dei sussidi per l'esecuzione dell'opera ed ha domandato al Dipartimento delle pubbliche costruzioni e per esso all'U.B.C. una relazione atta a chiarire se nella procedura di esecuzione dei raggruppamenti in genere furono seguite le norme di cui al rapporto di carattere generale 4 luglio 1952.

Nella seduta del 24 giugno u.s. presente l'on. Celio, capo del Dipartimento costruzioni ed il sig. geom. Solari, capo dell'U.B.C., la Commissione ha potuto accertarsi a mezzo dei dati richiesti che le opere di raggruppamento vengono presentate in base al rapporto citato.

Fatto sta che tutte le opere di raggruppamento nei Comuni dove manca l'accesso stradale o dove necessita il riassetto dei terreni e delle comunicazioni, alluvionati nell'agosto 1951, sono in corso di esecuzione od almeno in fase di progetto di dettaglio di modo che, fra qualche anno, avremo il compimento di questo gruppo di opere che abbiamo ritenuto più urgente.

Dalpe è compreso nel secondo gruppo cioè in zona prettamente rurale, dove il ceto agricolo vi è numeroso ed il frazionamento eccessivo. Abbiamo infatti un totale di 2190 particelle di terreno con una superficie media di mq. 700, particelle che verranno ridotte, dopo il raggruppamento, a sole 350 con una superficie media di ben metri quadrati 4.380.

Mediante la forte riduzione delle particelle si è potuto ottenere una rilevante economia nella costruzione della rete stradale di accesso ai fondi.

Rileviamo infine che il Comune di Dalpe si accinge a realizzare la sistemazione integrale della sua economia agricola ed alpestre. L'alpe di Gera è, si può dire, il più moderno del Cantone con acquedotti, strade d'accesso e fertirrigazione ed il Patriziato ha già posto allo studio la sistemazione degli altri due alpi.

Concludiamo raccomandando l'approvazione di quest'opera, così importante per il riassetto agricolo del paese di Dalpe e proponiamo di votare il decreto legislativo annesso al messaggio.

Per la Commissione della Gestione :
Monti, relatore
Caroni — Ghisletta — Jolli —
Pedimina — Pellegrini A. — Verda A.
— Verda P.